



Il cantiere della stazione sotterranea ai Macelli

## LA CISL ALL'ATTACCO

# «Perdono tempo per non fare la Foster»

L'ALTA velocità ferroviaria «è in stallo» torna a denunciare il segretario generale della Fit Cisl Toscana Stefano Boni. Ora «tocca al ministero dei Trasporti sciogliere il nodo mettendo Fs davanti alle proprie responsabilità». Perché le Ferrovie «non possono essere il soggetto che decide cosa si deve o non si deve fare». L'allarme di Boni è motivato da un sospetto: «Fs sta solo cercando di guadagnare tempo per realizzare l'adeguamento tecnologico del nodo ferroviario fiorentino con ammodernamento, per 25 milioni, degli apparati per la circolazione (Ertms/Etcs). La cosiddetta 'alta velocità dei binari' dovrebbe dare la possibilità, teorica, di triplicare i treni in ingresso e in uscita da Santa Maria Novella». Al termine dei lavori previsto per metà 2019 «Ferrovie sosterrà con maggior forza che la Foster non serve più e che lo scambio fra i viaggiatori dei treni alta velocità e dei regionali si può fare in Snn e a Campo Marte». Il rischio paventato dal sindacato è che il tunnel «servirà a velocizzare il corridoio europeo a solo vantaggio delle Ferrovie e senza nessun ritorno per il nostro territorio. Che aspetta il ministero dei Trasporti a farsi sentire?».

